



## Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – SERVIZIO ECONOMATO

**DETERMINA N. 133 ANNO 2015 DEL 12-03-2015**

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 60

### **OGGETTO:**

*TRAPANI – IACP – SEF – DITTA ITALWARE S.R.L. - FORNITURA DI N.1 PC COMPLETO DI SISTEMA OPERATIVO E MONITOR - IMPEGNO DI SPESA – CIG Z671390ED8.-*

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO

GABRIELE NUNZIATA

**PREMESSO** che il Capo Servizio Arch. Caterina Maria Rita Lax ha fatto pervenire al S.E.F., Ufficio Economato, nota prot. n.3363 del 9 marzo 2015 con la quale chiede l'acquisto di n.1 PC completo di sistema operativo aggiornato (W8) e monitor da destinare alla dipendente Vilardi Giacoma in quanto quello in possesso, date le carenti caratteristiche tecniche del S.O. non permette il collegamento con il sito dell' Agenzia delle Entrate per la registrazione ed il rinnovo dei contratti;

**CONSIDERATO CHE** il dipendente Amministratore della Rete ha accertato la carenza tecnica del PC in uso ( num. inventario 646/C - Pc Samara XP ), ribadendo la necessità di provvedere alla sostituzione con un nuovo PC dotato di nuovo S.O. che permetta i predetti collegamenti al sito dell' Agenzia delle Entrate;

**RITENUTO URGENTE** provvedere al predetto acquisto al fine di permettere la registrazione ed il rinnovo dei contratti on-line degli inquilini;

**VISTA** la superiore richiesta di acquisto espressamente autorizzata dal dirigente del S.E.F.;

### **CONSIDERATO che:**

per l'acquisto di materiale di cancelleria e di beni strumentali lo IACP si avvale anche del sistema di fornitura previsto dalla CONSIP S.p.A. e che, a tal proposito, risulta tra le Pubbliche Amministrazioni registrate per le procedure di acquisto mediante ordine diretto nel mercato elettronico;

il Mercato Elettronico realizzato da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando un semplice ordine di acquisto firmato digitalmente o di trasmettere a uno o più fornitori una Richiesta di Offerta per un certo prodotto;

il combinato disposto tra il DPR n. 101/2002 e l'art. 85 del D.Lgs. n. 163/2006 rivela che il Mercato Elettronico è uno strumento di scelta del contraente, rientrante, a sua volta, nello strumento dell'asta elettronica e che le P.A. possono effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia di rilievo comunitario, direttamente dai cataloghi del mercato elettronico CONSIP;

il ricorso al Mercato Elettronico CONSIP favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i costi e i tempi di acquisto;

è possibile procedere sul MEPA all'acquisto, ex art.125 comma 11 D.lgs 163/2006 per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, attraverso l'ordine diretto di acquisto (ODA) che consente di operare un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del Mercato Elettronico;

**VISTA** la necessità di soddisfare la superiore richiesta, si ritiene utile procedere all'acquisto nel Mercato Elettronico ricorrendo al sistema telematico fornito da CONSIP;

**VISTA** la convenzione CONSIP PC Desktop 13 – lotto 1 – che prevede un numero minimo di PC acquistati non inferiore a 10 unità;

**VISTO** che è possibile acquistare gli stessi prodotti o similari singolarmente sul MEPA alle stesse condizioni economiche tramite la consultazione dei cataloghi del mercato elettronico CONSIP;

**ESAMINATA** l'offerta della Ditta ITALWARE s.r.l. e giudicata la stessa conveniente anche in rapporto alle offerte CONSIP per prodotti similari aventi le stesse caratteristiche tecniche presenti nel mercato elettronico;

**RITENUTO NECESSARIO** acquistare quanto citato in premessa per le manifestate esigenze dell'Ufficio;

**RITENUTO**, per le motivazioni sopra espresse, di procedere all'acquisto tramite Mercato elettronico attraverso la procedura dell'ordine diretto;

**Ciò premesso:**

**VISTA** la delibera Commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

**VISTA** la legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

**VISTO** l'art. 14 dello Statuto dell'Ente per quanto concerne la separazione dei poteri di indirizzo, attribuiti all'organo politico, da quelli di gestione, attribuiti ai dirigenti;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

**VISTO** l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163 del 2006 così come modificato dal D.L. 70/2011 e dalla legge di conversione n.106/2011;

**VISTO** il D.P.R. n.207/2010, regolamento di esecuzione del Codice dei contratti ed in particolare l'art. 128 che fissa le regole di funzionamento del Mercato Elettronico;

**VISTO** il regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

**VISTE** le determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

**VISTO** l'art. 7 della legge 17 dicembre 2010, n. 217;

**VISTA** la determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;

**VISTA** la regolarità della documentazione in possesso dell'ufficio Economato;

**VISTO** l'Articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

**VISTA** la Circolare n.1/e dell'Agenzia delle Entrate del 9 febbraio 2015 ed in particolare:

- il punto 1 che testualmente individua l'ambito applicativo della disposizione sotto il profilo soggettivo degli Enti destinatari di tale disciplina specificando che ha ad oggetto l'applicabilità alle operazioni effettuate nei confronti delle P.A. ivi indicate ....

a) Stato e altri soggetti qualificabili come organi dello Stato, ancorché dotati di autonoma personalità giuridica, ivi compresi, ad esempio, le istituzioni scolastiche e le istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Tali soggetti, infatti, ancorché dotati di personalità giuridica, devono considerarsi a tutti gli effetti amministrazioni statali, in quanto del tutto compenetrati nella organizzazione dello Stato in ragione di specifici elementi distintivi (cfr. circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 20 marzo 2003 e parere dell'Avvocatura dello Stato n. 14720 del 5 febbraio 2001);

b) enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane) e consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico degli enti locali (TUEL) di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si ritiene, inoltre, che siano riconducibili in tale categoria, anche gli altri enti locali indicati dall'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ossia Comunità montane, Comunità isolate e Unioni di Comuni. Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici costituiti per l'esercizio associato di una pluralità di funzioni o di servizi comunali in un determinato territorio, i quali, pertanto, in relazione ad essi, si sostituiscono agli stessi Comuni associati. Una esclusione di tali enti dall'applicazione del meccanismo della scissione contabile non permetterebbe di raggiungere pienamente l'obiettivo del legislatore, limitando, di fatto, l'attuazione della finalità antielusione della norma in commento;

c) Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.). In base alle medesime considerazioni sopra svolte, al fine di garantire la finalità antielusione della norma in esame, devono ritenersi comprese in tale categoria anche le Unioni regionali delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, alle quali, peraltro, è obbligatoria l'adesione in forza della riforma recata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

d) istituti universitari;

e) aziende sanitarie locali. Atteso che in alcune Regioni sono stati costituiti appositamente degli enti pubblici che sono subentrati ai soggetti del servizio sanitario nazionale nell'esercizio di una pluralità di funzioni amministrative e tecniche, si è dell'avviso che anche tali enti debbano essere ricondotti nell'ambito applicativo della norma in commento. Si tratta, infatti, di enti pubblici che si sostituiscono integralmente alle aziende sanitarie locali e agli enti ospedalieri nell'approvvigionamento di beni e servizi destinati all'attività di questi, svolgendo tale funzione esclusivamente per loro conto, con la conseguenza che una loro esclusione renderebbe sostanzialmente inapplicabile, in tali casi, la norma stessa al settore in argomento;

f) enti ospedalieri, ad eccezione degli enti ecclesiastici che esercitano assistenza ospedaliera, i quali, ancorché dotati di personalità giuridica, operano in regime di diritto privato;

g) enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico (I.R.C.C.S.);

h) enti pubblici di assistenza e beneficenza, ossia, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

i) enti pubblici di previdenza (INPS, Fondi pubblici di previdenza).

- il punto 1.2 " Soggetti esclusi".

In forza di quanto sopra rappresentato deve ritenersi che la disciplina recata dall'art. 17-ter del DPR n. 633 del 1972 non possa trovare applicazione per le operazioni effettuate nei confronti, ad esempio, degli enti previdenziali privati o privatizzati, essendo la natura pubblica un requisito imprescindibile per l'applicazione della norma in commento, né delle aziende speciali (ivi incluse quelle delle CCIAA) e della generalità degli enti pubblici economici, che operano con un'organizzazione imprenditoriale di tipo privatistico nel campo della produzione e dello scambio di beni e servizi, ancorché nell'interesse della collettività.

Devono, inoltre, ritenersi esclusi dalla platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti: gli Ordini professionali, gli Enti ed istituti di ricerca, le Agenzie fiscali, le Autorità amministrative indipendenti (quale, ad esempio, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – AGCOM), le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), gli Automobile club provinciali, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), l'Agenzia per L'Italia Digitale (AgID), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO). Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici non economici, autonomi rispetto alla struttura statale, che perseguono fini propri, ancorché di interesse generale, e quindi non riconducibili in alcuna delle tipologie soggettive annoverate dalla norma in commento.

**VISTA** la Circolare Federcasa n.8 del 14 gennaio 2015 ed in particolare il penultimo periodo che testualmente recita: "La lettura degli Enti interessati ci esclude dalla norma , ma crea dei problemi per

quegli Enti di edilizia residenziale pubblica che gestiscono alloggi per conto dei Comuni con la formula "in nome e per conto";

**VISTA** la Circolare interna del Dirigente del S.E.F n.2 del 12 febbraio 2015 registrata con prot. 2049/2015 che dispone ".....di continuare ad adottare, per il momento, il sistema tradizionale di ricevimento delle fatture relativamente al solo meccanismo dello split payment" ;

**VISTA** la Deliberazione Commissariale n.73 del 23 dicembre 2014 con cui è stata approvata la gestione provvisoria di Bilancio per l'esercizio 2015;

**VISTO** il provvedimento prot. n.567 del 9 gennaio 2015 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti – servizio 13, registrato nel protocollo generale dell'Ente al n.163 del 12/01/2015, con in quale viene autorizzata la gestione provvisoria di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2015;

**ATTESO** che la suddetta spesa rientra nei dodicesimi della gestione provvisoria;

### **D E T E R M I N A**

Per quanto espresso in narrativa

**PROCEDERE** all'acquisto di quanto specificato in premessa tramite il servizio telematico della CONSIP s.p.a. dedicato alle pubbliche amministrazioni;

**PRENDERE ATTO** che la Ditta suindicata è in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi, come da copia del DURC;

**DARE ATTO** che il presente acquisto riveste carattere di urgenza per la tipologia del servizio da effettuare;

**DARE ATTO** che l'obbligazione ha scadenza nel presente esercizio;

**IMPEGNARE** la somma di €500,46 comprensiva di IVA nella misura di legge, sullo stanziamento di spesa di cui al C.R.3 - Titolo II – Aggregato Economico VII – Upb 2 - CAP. 213 – Art.03 - Acquisto di mobili e macchine per ufficio - del Bilancio annuale di Previsione del corrente Esercizio Finanziario 2015, gestione competenza – gestione provvisoria.

### **IL DIRIGENTE DEL S.E.F.**

<b>SERVIZIO PROPONENTE</b> ECONOMATO	<b>SETTORE INTERESSATO</b> ECONOMICO-FINANZIARIO
<b>Oggetto:</b>	TRAPANI – IACP – SEF – DITTA ITALWARE S.R.L. - FORNITURA DI N.1 PC COMPLETO DI SISTEMA OPERATIVO E MONITOR - IMPEGNO DI SPESA – CIG Z671390ED8.-
Impegno n° 98 Anno Gestione : 2015 INTERV. 01.02.007.0002 U.P.B. 2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE CAP. 213 / 3 Importo: € 500,46	
Il sottoscritto dirigente del S.E.F. <b>A T T E S T A</b> La corretta imputazione della complessiva spesa di € : <b>500,46</b> All'intervento/capitolo/ sopradescritto	
Data 12-03-2015	GABRIELE NUNZIATA

**D E T E R M I N A**

Per quanto espresso in narrativa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IST.AUTONOMO CASE POP. TRAPANI  
CONTO ECONOMO

IL CAPO DEL SETT.  
ECONOMICO-FINANZIARIO

GABRIELE NUNZIATA